

In regione

La reliquia di Montevarchi E un castello tutto nel verde

Nel tempietto realizzato da Andrea della Robbia nel museo della Collegiata di San Lorenzo a Montevarchi, c'è una reliquia che narra di fede e di storia: è una goccia del Sacro Latte della Madonna, che secondo la credenza cadde dalle labbra di Gesù durante la fuga in Egitto. Fu donata al conte Guido Guerra dal re Carlo d'Angiò nel 1266 per l'aiuto ricevuto nella Battaglia di Benevento e per proteggerla fu creata una Fraternita, che organizzava ogni anno una festa in onore di Maria. Oggi la congregazione non c'è più, ma la festa sì: è detta del Perdono. Ecco un pezzo della Toscana nascosta che si può scoprire anche oggi grazie alle Giornate di Primavera del Fai. Da non perdere a Montevarchi ci sono

anche il gigantesco scheletro di mammut del Museo paleontologico, Villa Gaeta e il suo parco di pini più importante d'Italia, villa Masini che fu set del film *La vita è bella*, il Cassero che ospita opere della scultura italiana dell'800 e del '900. In Maremma il castello del Belagaio a Roccastrada è in mezzo a una riserva naturale. Poco lontano, nei boschi intorno a Torniella, c'è una vecchia ferriera: il mulino, lo stabilimento, le case dei lavoratori, sono echi di attività frenetiche. A Vicopisano (Pisa) si possono ammirare le Cateratte Ximeniane, monumento di ingegneria idraulica del 1700, a Montemurlo la villa del Barone, solitamente non visitabile, a



Il tempietto di Andrea della Robbia

Pistoia la chiesa di Santa Maria delle Grazie, a Prato le celle monacali del convento di San Niccolò. A Siena la farmacia dell'ex ospedale psichiatrico San Niccolò. Da vedere a Lucca la chiesa di Santa Caterina, chiusa per oltre 40 anni. È detta la chiesa delle sigaraie perché le operaie della Manifattura Tabacchi prima del turno passavano qui a pregare, lasciando spesso a Emilietta, la custode, la spesa da riprendere poi a fine lavoro.

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

